



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO E AMBIENTE**

Prot. n. 107268

San Marino, 30 settembre 2014/1714 d.f.R

Spett.le Gruppo Consiliare

Partito Socialista

c.a. Capogruppo Consigliere Paride Andreoli

e p.c Ufficio Segreteria Istituzionale

Sede

In riferimento alla interpellanza presentata dal Gruppo Consiliare del Partito Socialista l'8 agosto scorso per avere chiarimenti sulla realizzazione del "nuovo comparto operatorio, centrale di sterilizzazione, area travaglio parto, area di degenza ostetrica e locali annessi" presso l'Ospedale di Stato, si risponde come segue.

In premessa è necessario tenere conto, come riferisce l'Ufficio Tecnico di Progettazione, che prima di partire con le procedure di gara d'appalto furono predisposte in successione e sottoposte al vaglio delle Direzioni ISS che si sono susseguite otto diverse soluzioni progettuali.

Inoltre è corretto ripercorrere cronologicamente alcuni passaggi per chiarire le modalità di aggiudicazione della gara e l'ammontare economico delle opere appaltate.

Con delibera del Congresso di Stato n° 87 del 6 marzo 2006 si approvò la pubblicazione di un concorso per l'appalto "Chiavi in Mano" per la realizzazione del nuovo comparto operatorio, centrale di sterilizzazione, area travaglio parto, area di degenza ostetrica e locali annessi ed accessori.

Le linee guida tecnico-sanitarie furono redatte dal Direttore Sanitario ISS, dal Dirigente dell'Ufficio Progettazione e da un tecnico esperto di strutture ospedaliere e prevedevano anche un progetto di massima sulla base del quale le imprese invitate alla gara d'appalto dovevano sviluppare un progetto esecutivo e una offerta economica per la realizzazione dello stesso.

Alla gara di appalto a concorso, indetta in data 8 maggio 2006, vennero invitate le ditte SEDI S.a., CMA S.a., SMS S.a., NIE S.a., CMS S.a. e CES S.a. (imprese con almeno 20 dipendenti) con il termine ultimo per offerta l' 8 settembre 2006 ore 14,30. L'importo complessivo dell'appalto non poteva superare i 2.200.000 €. Delle sei imprese, quattro non risposero e due ringraziarono, manifestando in tal modo l'intenzione di non partecipare. In conseguenza della gara andata deserta il Congresso di Stato con delibera n° 8 del 11 settembre 2006 provvide ad avviare la trattativa privata per la realizzazione del citato comparto ad imprese sammarinesi od estere e a nominare una commissione per la valutazione delle offerte pervenute. Le aziende che si presentarono, contattate e convocate via fax, furono le seguenti:

- Società DRAEGER MEDICAL ITALIA S.p.a.
- Società Ge Healthcare technologies
- Società TRUMPF-SHD Italia R.r.l.
- Società MAQUET-HOSPIMED

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 43 - 47890 San Marino
segreteria.territorio@gov.sm - www.territorio.sm

T +378 (0549) 882 480
F +378 (0549) 885265



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO E AMBIENTE**

Le imprese che presentarono offerte furono due:

- Società DRAEGER MEDICAL ITALIA S.p.a.
- Società CES s.a.

La Società CES s.a. ritenne che il buget fosse insufficiente per realizzare il chiavi in mano, mentre la Società DRAEGER MEDICAL ITALIA S.p.a. presentò un offerta di € 4.886.403,00 con la volontà di formare un'associazione temporanea d'impresa.

Successivamente il Congresso di Stato, con delibera n. 62 del 22 gennaio 2007, deliberò di annullare la procedura per la scelta dell'impresa mediante il sistema della trattativa privata di cui alla precedente delibera n.8 dell'11 settembre 2006 ai sensi dell'art.33 - lettera a - del Decreto 20 gennaio 2000 n. 10 in quanto non era pervenuta alcuna offerta rispondente alle condizioni richieste. Deliberò altresì di condurre una nuova trattativa privata con almeno tre imprese sammarinesi o estere in possesso di consolidata esperienza e di una struttura ed organizzazione aziendale opportunamente dimensionata nonché di specifica competenza nella progettazione e realizzazione di comparti operatori modulari, completi di apparecchiature ed impianti specialistici, anche se l'offerta fosse stata superiore alla somma di €. 2.200.000,00.

La relazione della commissione per la "Trattativa privata per la realizzazione chiavi in mano del nuovo comparto operatorio, centrale di sterilizzazione, area travaglio parto, area di degenza ostetrica e locali annessi" riassume le valutazioni fatte nelle disamina delle proposte presentate dalle due ditte che risposero alla gara.

Le imprese che presentarono offerte entro il termine stabilito furono due:

- la C.E.S.- DRAEGER che costituiscono un'Associazione Temporanea d'Impresa,
- la GE Healthcare.

In base a quanto descritto nelle linee guida i criteri di aggiudicazione erano definiti in due fasi valutative, una per la qualità complessiva del progetto ed una per l'offerta economica.

La complessità dell'esame dei progetti presentati, nonché la documentazione prodotta dalle ditte partecipanti, comportò la necessità di prolungare i lavori della Commissione in più sedute e precisamente dal 2 aprile 2007 al 13 luglio 2007 per la valutazione della qualità complessiva e il 17 luglio per la valutazione della parte economica. Di seguito si riportano i punteggi per la valutazione della qualità complessiva e dell'offerta economica.

Qualità complessiva	DRAGER	GE	DRAGER offerta alternativa
Soluzione progettuale architettonica e distributiva	4,3	1,5	4,3
Sistema integrato prefabbricato per aree sterili ed opere	9,5	6,5	9,5
Impianti tecnologici ordinari e speciali	10	8	11,2
Attrezzature biomedicali (fisse/mobili) ed arredamento sanitario	12,65	10,04	12,65
Assistenza tecnica e manutenzione "full-risk"	4	4	4

REPUBBLICA DI SAN MARINO



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO E AMBIENTE**

Addestramento preventivo del personale dell'ISS	1,2	1,2	1,2
referenze	0,6	0,6	0,6
totale	42,25	31,84	43,45

Offerte economiche

- | | |
|---|-----------------------|
| 1) Ditta CES-DRAEGER offerta economica alternativa: | € 4.596.114,76 |
| 2) Ditta CES- DRAEGER : offerta base | € 4.290.470,26 |
| 3) Ditta GE offerta economica base | € 4.009.626,82 |

Calcolo del punteggio totale Qualità -Prezzo

	Punteggio qualità	Punteggio prezzo	Punteggio totale
Ditta Ces · DRAEGER offerta alternativa	43,45	43,6	87,05
Ditta Ces · DRAEGER offerta base	42,25	46	88,25
Ditta GE offerta base	31,84	50	81,84

Particolarmente interessante si era dimostrata, a livello tecnico progettuale, la possibilità proposta da CES- DRAEGER di dotare una sala operatoria adeguandola alla normativa ISO 5 (offerta alternativa). Si ritenne che tale proposta fosse perfettamente conforme a quanto richiesto dalle linee guida ed alla documentazione, facente parte del corredo di gara.

Tuttavia, in considerazione del fatto che tale offerta proponeva la realizzazione di una impiantistica, relativa ad una sala operatoria (ortopedica), di livello adeguato alla normativa ISO 5, si sarebbe dovuto valutare se realizzarla immediatamente nella sua completezza o semplicemente predisporla per un adeguamento futuro, altrimenti non realizzabile.

Alla luce di quanto espresso e in base ai punteggi, dai quali risultò che le migliori offerte in funzione di un rapporto prezzo-qualità, rappresentate delle due offerte presentate dalla ditta CES- DRAEGER, si propose all' Onorevole Congresso di Stato, di aggiudicare la gara alla ditta CES-DRAEGER e di dare mandato per una prosecuzione di una trattativa diretta che avesse come obiettivo la soluzione tecnica ottimale (realizzazione ISO 5 o predisposizione ISO 5) ed in relazione ad un ulteriore sconto possibile.

Il Congresso di Stato, con delibera 22 del 22 ottobre 2007, assegnò la realizzazione "chiavi in mano" del nuovo comparto operatorio, centrale di sterilizzazione, area travaglio parto, area di degenza ostetrica e locali annessi ed accessori alla ditta CES s.a. - DRAEGER sulla base dell'offerta economica alternativa per l'importo complessivo di €.4.545.557,50, a fronte di un ulteriore sconto rispetto all'offerta della gara d'appalto. In data 8 marzo 2008 viene sottoscritto il contratto fra Ecc. Camera e Associazione Temporanea d'Impresa per la realizzazione dell'opera.

Successivamente la delibera del Congresso di Stato del 22 settembre 2008 n. 14 integra il contratto di 148.845,97 € per lavori di migliorie richiesti dalla Direzione Generale dell'ISS, come individuate in tabella.

REPUBBLICA DI SAN MARINO



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO E AMBIENTE**

Descrizione intervento		Importo lavori
Migliorie	Abbaini	+ €. 11.000,00
	Aperture e ringhiere	+ €. 8.140,00
	Nuova U.S.	+ €. 20.000,00
	Lavori necessari	+ €. 9.560,00
	Migliorie specifiche area parto	+ €. 13.480,75
	Day Hospital Ostetrico	+ €. 26.000,00
Prescrizioni	Sostituzione infissi	+ €. 34.614,70
	Bagni per il Personale	+ €. 28.178,20
Già previsti	Da non eseguire	- €. 2.157,68

Il costo dell'opera salì così a 4.694.373,47 €.

Durante il corso dei lavori di realizzazione delle opere si resero necessarie diverse integrazioni in seguito a nuove esigenze pervenute dalla Direzione Generale con lo scopo di ottenere il più alto livello tecnologico possibile, tra cui la realizzazione di una seconda sala ISO5 e il collegamento integrato tra gli apparati tecnici e tecnologici delle sale, nonché la possibilità di sfruttare il maggiore spazio disponibile per la modifica delle disposizioni clinico-sanitarie all'interno delle sale in relazione al trattamento del materiale sporco. Tali richieste nascevano dal continuo bisogno di aggiornamento di locali così importanti e ad alto contenuto tecnologico.

La delibera di Congresso di Stato n. 23 del 23 luglio 2012 recepì le nuove esigenze avanzate dalla Direzione Generale dell'ISS, deliberò quindi di integrare la spesa con ulteriori 908.000,00 € sulla base della relazione dell'ing. Marino Casagrande quale Direttore Lavori, subentrato all'ing. Giuseppe Bosi dimissionario.

In data 6 marzo 2013 il Congresso di Stato diede mandato all'Avvocatura di Stato di predisporre il contratto di integrazione, firmato poi in data 14 maggio 2013.

Il costo dell'intera opera divenne quindi di 5.602.373,47 €.

Con tale premessa si è dato risposta a parte dei quesiti dell'interpellanza. Per quanto concerne gli altri punti si evidenzia:

h) i) l) n) I lavori di tutto il progetto di "REALIZZAZIONE CHIAVI IN MANO DEL NUOVO COMPARTO OPERATORIO CENTRALE DI STERILIZZAZIONE, AREA TRAVAGLIO PARTO, AREA DI DEGENZA OSTETRICA E LOCALI ANNESSI" sono terminati il 31 agosto 2014 come da dichiarazione di fine lavori firmata dalla Direzione Lavori e sottoscritta dalle parti comprensivo di deposito del collaudo elettrico, meccanico e amministrativo. In novembre, in seguito all'ottenimento dell'Autorizzazione sanitaria da parte dell'Authority, sarà possibile fruire di tutte le sale operatorie. Fino ad ora l'Authority Sanitaria ha rilasciato autorizzazioni temporanee. Non saranno più necessarie varianti o integrazioni del contratto stipulato in data 8 marzo 2008 integrato il 12 dicembre 2008 e il 14 maggio 2013 e quindi, nel corrente esercizio finanziario, non sono state stanziati ulteriori risorse.

REPUBBLICA DI SAN MARINO



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO E AMBIENTE**

j) Le sale operatorie del nuovo blocco sono in totale cinque, di cui due con caratteristiche ISO5, ciò corrisponde al più alto livello di tecnologia possibile per una sala operatoria in questo momento. Due sale operatorie sono già attive dal 2009 mentre le ultime tre diventeranno utilizzabili solo dopo che l'Authority Sanitaria darà il nulla osta come si evince al punto h).

k) Le motivazioni del ritardo nella realizzazione dei lavori sono ascrivibili esclusivamente alle numerose modifiche richieste nel corso dei lavori, che hanno comportato un allungamento dei tempi di cantiere. Va considerata la complessità e delicatezza delle opere realizzate oltre all'avvicendamento, durante il corso dei lavori, di diverse equipe chirurgiche, di diversi dirigenti della Direzione Generale, il continuo e veloce rinnovamento tecnologico delle attrezzature tecniche, degli apparati e dei macchinari. Per dar modo a tutti gli operatori sanitari e utilizzatori delle opere, intesi come equipe chirurgiche, di apportare modifiche sia nei layout distributivi che nelle apparecchiature tecniche e tecnologiche, si sono conseguentemente allungati i tempi di definizione, condivisione e accettazione dei progetti, che, solo per le sale 1,2,3 hanno comportato cinque varianti.

m) L'intervento edilizio che in totale misura una superficie di oltre 2.000,00 mq, rispetta i requisiti di legge, i parametri di sicurezza sia della normativa sammarinese che di quella europea del settore sanitario e per l'accreditamento.

Il Governo intende verificare le modalità migliori per capire esattamente il perché di un tale ritardo e della collegata lievitazione di costi, adottando le misure ed i provvedimenti più efficaci soprattutto al fine di evitare che fatti simili si possano verificare nuovamente in futuro.

La nuova normativa sugli appalti, alla quale si sta già lavorando, dovrà naturalmente servire anche a questo.



Il Segretario di Stato
Antonella Mularoni

